



Prefettura di Barletta Andria Trani

Ufficio territoriale del Governo

Area I - Ordine e Sicurezza Pubblica

PROT.N. 40582/14.12.2020

Barletta, data protocollo

Alla Provincia di Barletta-Andria-Trani

ANDRIA

Ai Comuni della Provincia

LORO SEDI

OGGETTO: Decreto 21 maggio 2020, n. 71. Regolamento recante l'erogazione di misure di sostegno agli orfani dei crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie.

Con Circolare del 13 luglio 2020, il Ministero dell'Interno-Ufficio per le attività del Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti ha informato della pubblicazione del decreto 21 maggio 2020, n.71 "Regolamento recante l'erogazione di misure di sostegno agli orfani di crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie" che dà attuazione alle previsioni normative di cui alle leggi 27 dicembre 2017, n. 205, 11 gennaio 2018, n. 4 come modificata dalla legge 19 luglio 2019, n. 69, e 30 dicembre 2018, n. 145.

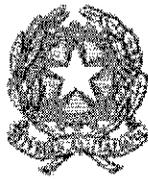
Il Capo II del citato decreto disciplina specificatamente le misure a sostegno del diritto allo studio, prevedendo, in particolar modo, l'erogazione di borse di studio e la gratuità o semi-gratuità della frequenza presso convitti, educandati o istituzioni educative in generale, anche sulla base di apposite convenzioni.

Tali benefici sono rivolti a studenti degli istituti scolastici ed educativi del sistema nazionale di istruzione e formazione professionale, delle Università, delle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) e degli Istituti Tecnici Superiori (ITIS).

L'art. 6 del predetto Regolamento prevede che il possesso dei requisiti per l'ammissione ai richiamati benefici sia verificato sulla base degli atti del procedimento penale che non siano coperti da segreto ovvero del decreto che dispone il giudizio ovvero di sentenza anche non passata in giudicato o di decreto penale di condanna anche non divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del c.p., recanti comunque l'accertamento dei presupposti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), individuante i beneficiari come sopra detto.

Gli studenti degli istituti di grado primario e secondario devono produrre certificato di frequenza degli studi. Di tale circostanza è resa dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le istanze e le dichiarazioni di frequenza degli studi devono essere sottoscritte dal genitore esercente la responsabilità genitoriale, se non decaduto ai sensi dell'art. 330



Prefettura di Barletta Andria Trani

Ufficio territoriale del Governo

Area I - Ordine e Sicurezza Pubblica

c.c., ovvero dal tutore ai sensi dell'art. 346 c.c., o dagli enti di assistenza nominati dal giudice tutelare ai sensi dell'art. 354 c.c.

La domanda, inoltre, deve essere accompagnata anche dalla dichiarazione che il richiedente è orfano di crimini previsti dall'art. 2 del Regolamento medesimo.

Le istanze dovranno essere presentate alle Prefetture-UTG competenti per territorio in base alla residenza degli orfani, **entro e non oltre il 28 febbraio 2021**, per consentirne il successivo inoltro, al termine dell'istruttoria, al predetto Ufficio commissariale, che provvede, previa delibera del Comitato di solidarietà.

Tanto premesso, per aderire ad analoga richiesta del citato Ministero, si trasmette l'avviso allegato, al fine di darne massima diffusione in ambito familiare, anche attraverso le specifiche Associazioni rappresentative.

Confidando nella consueta collaborazione, si ringrazia.

IL DIRIGENTE DELL'AREA I
Grandolfo



Ministero dell'Interno

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE
INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI
REATI INTENZIONALI VIOLENTI

Borse di studio anni 2017, 2018, 2019

AVVISO

Borse di studio in favore degli orfani per crimini domestici e degli orfani di madre a seguito del delitto ex artt. 575 e 576, primo comma n. 5.1. cp ovvero per omicidio a seguito dei delitti di cui agli articoli 609 bis e 609 octies c.p.

Il Commissario per le vittime dei reati di tipo mafioso e intenzionali violenti dirama il seguente avviso in attuazione della normativa sotto indicata:

- Legge 27 dicembre 2017, n. 205,
- Legge 11 gennaio 2018, n. 4, come modificata dalla Legge 19 luglio 2019 n. 69
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145.
- Decreto 21 maggio 2020, n. 71
- Delibera del Comitato di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e intenzionali violenti dell'11/17 settembre 2020.

Dal 12 ottobre 2020 al 28 febbraio 2021, è possibile presentare istanza alla Prefettura della provincia di residenza per ottenere l'erogazione della borsa di studio prevista dalla normativa sopra indicata per gli anni 2017, 2018 e 2019.

L'importo delle borse di studio è quantificato come segue:

anno 2017: euro 400,00 per la scuola primaria, euro 600,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 1.200,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 1.800,00 per gli studi universitari.

anno 2018: euro 800,00 per la scuola primaria, euro 1.200,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 2.400,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 3.600,00 per gli studi universitari.

anno 2019: euro 1.200,00 per la scuola primaria, euro 1.800,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 3.600,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 5.400,00 per gli studi universitari.

In caso di risorse insufficienti sulla base delle domande pervenute, l'importo subirà una riduzione proporzionale al numero delle istanze.



Ministero dell'Interno

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI

In caso di risorse sovrabbondanti in relazione al numero delle istanze pervenute, si procederà ad una riquantificazione dell'importo in senso maggiorativo con il limite del 30 per cento dell'importo base.

L'istanza dovrà essere corredata da certificato di iscrizione a scuola per la scuola primaria, e secondaria di primo e secondo grado. Per gli studenti universitari, oltre al certificato di iscrizione occorre anche la produzione di una attestazione inerente il superamento di almeno un terzo degli esami prescritti annualmente dal corso di studio universitario con esito positivo. In entrambi i casi è resa dichiarazione ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

All'istanza occorre, inoltre, allegare la documentazione relativa ai procedimenti penali in corso o definiti in relazione al delitto (sentenze, decreti) e la dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che il richiedente è orfano per crimini domestici ai sensi dell'art. 2 del decreto 21 maggio 2020, n. 71.

Roma, 2 ottobre 2020

IL COMMISSARIO
(Cannizzaro)